



**Viaggio di conoscenze. Il Milione di Marco Polo e la sua
eredità fra oriente e occidente**

World Art Museum _ Pechino luglio-ottobre 2024

LE ISTITUZIONI

La mostra è il principale evento delle celebrazioni dedicate ai 700 anni dalla morte di Marco Polo in Cina; è organizzata **dall'Istituto Italiano di Cultura di Pechino, dall'Ambasciata d'Italia a Pechino, dalla rete diplomatica in Cina** ed è coordinata da **Treccani**, con il sostegno del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Ambasciata d'Italia
Pechino
意大利驻华大使馆
北京



TRECCANI

CONCEPT

Il viaggiatore veneziano Marco Polo e il suo libro Il Milione sono un esempio universalmente riconosciuto di una fase significativa di contatti globali tra Oriente e Occidente, che si sono sviluppati in ambiti cruciali come il commercio e la cultura. Questa diffusione ha portato a una più profonda comprensione e consapevolezza di regni lontani, in particolare della Cina. La mostra prevede una timeline introduttiva, rappresentante la storia e gli avvenimenti principali di Venezia e delle città costiere a lei vicine fra il XIII – XVII secolo, dalla vita di Marco Polo ai secoli immediatamente successivi, in cui il lascito delle sue memorie nel Milione hanno contribuito a formare una maggiore conoscenza del continente asiatico in Europa.

1- La prima sezione della mostra Marco Polo, i documenti storici e Venezia è dedicata fonti dirette su Marco Polo e alla riproduzione delle conoscenze storiche e geografiche dell'Oriente esistenti in Europa. All'interno di questo primo capitolo della mostra, sarà esposto il fac-simile de *Le devisement du monde* (Ms-5219) con le sue splendide miniature, assieme a un'edizione in originale de *Il Milione* di Giovanni Battista Ramusio proveniente dalla Biblioteca del Maeci. Oltre all'originale e al/ ai facsimile di codici miniati, questa sezione riprodurrà digitalmente alcune pagine miniate in formato macro, come pannelli visivi che accompagnano le prime sale della mostra. L'obiettivo è quello di guidare i visitatori attraverso un viaggio intellettuale, esplorando l'immaginario condiviso di animali, paesaggi, persone e costumi orientali che emerse in Europa dopo la diffusione de *Il Milione*. La sezione ospiterà, inoltre, una copia facsimile della cosiddetta Bibbia di Marco Polo, il fac-simile del Testamento di Marco Polo, una serie di monete e zecchini d'oro originali veneziani dell'epoca in cui visse Marco Polo, in prestito dalla Collezione palazzo Thiene di Vicenza, un pregevole bassorilievo in pietra d'Istria raffigurante il Leone di San Marco e una magnifica serie di vedute veneziane in prestito dal Museo Correr di Venezia, oltre alla riproduzione realizzata da Treccani del mappamondo di Frà Mauro, considerato il più grande memoriale della cartografia medievale, una mappa del mondo realizzata intorno al 1450 dal cartografo veneziano Fra Mauro. La mostra si pone l'intento di mettere in risalto le vie di comunicazione e di scambi culturali che si resero possibili grazie al lascito stesso del *Milione* di Marco Polo, letto da innumerevoli viaggiatori, come i predicatori, i mercanti, uomini d'armi nel corso dei decenni e secoli successivi.

2- La seconda sezione Immagini Evocative, Sacre e Predicatori in viaggio è dedicata alle figure di predicatori che intrapresero i lunghi viaggi lungo le vie carovaniere negli stessi anni di Marco Polo. Sono in mostra opere che rievocano la dimensione della predicazione, con la presenza di Trittici trecenteschi, alcuni dei quali portatili “da viaggio”, con rappresentazioni celebri come in particolare il Trittico di Bernardo Daddi e San Bernardino da Siena dello Schiavone, dal Museo Poldi Pezzoli di Milano, oltre a importanti prestiti dal Museo Stibbert di Firenze come Storia di Messer Torello e il Saladino 1380-1390.

3- La terza sezione Mercanti, gioielli, vetri e tessuti preziosi. Commerci con l’Oriente nel corso dei secoli, Indaga le vie della cultura materiale a Venezia e lungo le vie del commercio, attraverso gli scambi commerciali, da Venezia fino alla Cina, con prestiti dal Museo Poldi-Pezzoli, dal Museo Stibbert, dal Museo Correr, dall’Archivio Diocesano di Vicenza. La narrazione sarà accompagnata da particolari geografici, indicazioni di regioni e città pertinenti con riproduzioni dal mappamondo di Frà Mauro. Il documento sarà presente in copia anastatica e digitalizzato per garantire una migliore fruizione e interazione da parte del pubblico. Tra gli oggetti che entreranno in questa sezione, ci saranno anche preziosi esemplari di porcellana del XIII e XIV secolo provenienti dall’Imperial Kiln Institute di Jingdezhen. Il museo offrirà tre diverse tipologie di porcellana: un gruppo appartenente allo stile di porcellana Dehua descritto da Marco Polo nel suo libro, un gruppo di porcellane prodotte dalla fornace imperiale per gli alti dignitari e per la corte imperiale durante gli anni di soggiorno di Marco Polo e qualche esemplare prodotto a Jingdezhen che visualizza nella forma un incontro con l’occidente. La sezione visualizzerà sulla mappa di Fra Mauro, non solo il viaggio di Marco Polo e le vie successivamente proseguite dai mercanti, ma anche le architetture che il viaggiatore visita in Cina, delicatamente rappresentate sulla cartografia in mostra.

4- La quarta sezione della mostra, Guerrieri e maestri del metallo fra l’Italia e le vie d’Oriente. È dedicata alle magnifiche armature da parata create dai maestri artigiani sia in Italia sia nei territori attraversati dai viaggiatori in tutta l’Asia.

5- La Quinta sezione è dedicata alla navigazione, alla misurazione del tempo e dello spazio, come riporta il titolo: Verso il mondo moderno: Misurazione dello spazio, del tempo e conoscenze in Italia della Cina.

La mostra' sarà chiusa da alcune importanti opere d'arte eseguite nel XIX secolo che rievocano la figura e le imprese di Marco Polo, in particolare saranno esposti: il bozzetto con i disegni di Galileo Chini realizzati per le vetrate del Palazzo della municipalità italiana di Tianjin con l'arrivo di Marco Polo in Cina (provenienti dalla Wolsfoniana di Genova); il grande olio su tela di Tranquillo Cremona, rappresentate Marco Polo davanti al Gran Khan dei Tartari (in attesa di conferma dalla Gnam di Roma per l'ultima fase della mostra a Pechino) e le illustrazioni di Emanuele Luzzatti per il Milione Marco Polo.

7- A conclusione della mostra, il capitolo finale sarà caratterizzato da un'esperienza immersiva in realtà aumentata, con una narrazione virtuale e multidisciplinare. Questa esperienza, facilitata da dispositivi indossabili, permetterà al pubblico di intraprendere in prima persona il viaggio di Marco Polo. Esplorando i potenziali scenari, si pensa anche di ricostruire la scomparsa residenza veneziana di Marco Polo. Essendo una sezione digitalmente distinta, facilmente separabile dalla mostra principale, questa narrazione può essere comodamente accessibile e riprodotta in diverse città cinesi, dopo la prima tappa della mostra a Pechino.

Comitato Scientifico: Prof. Massimo Bray (Direttore Generale Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani), Prof.ssa Tiziana Lippiello (Rettrice Ca' Foscari); Mons. Alberto Rocca (Direttore Veneranda Biblioteca Ambrosiana), Prof. Emerito Luciano Formisano (Accademia Nazionale dei Lincei), Prof. Andrea Nanetti (Nanyang Technological University Singapore, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti), Prof. Antonio Montefusco (Università Ca' Foscari), Prof. Eugenio Burgio (Università Ca' Foscari), Weng Yanjun (Direttore dell' Imperial Kiln Institute di Jingdezhen), Prof. Cheng Mo (Peking University); Prof. Rong Xinjinang (Peking University), Arch. Alessandra Quarto (Direttrice e Collection Manager Museo Poldi Pezzoli), Enrico Colle e Simona di Marco (Direttore e Vicedirettore Museo Stibbert), Jing (Direttore del Millennium Museum).

Prestatori delle opere:

Museo Poldi Pezzoli di Milano, Museo Stibbert di Firenze, Biblioteca del Ministero degli Esteri, Archivio Diocesano di Vicenza, Fondazione Musei Civici di Venezia, collezioni della Banca Popolare di Vicenza, Museo Wolsfoniana di Genova, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, Jingdezhen Imperial Kiln Institute.

Realizzazione multimediale: Way Srl

Catalogo: Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani
(con la partecipazione delle Istituzioni e Musei coinvolti)

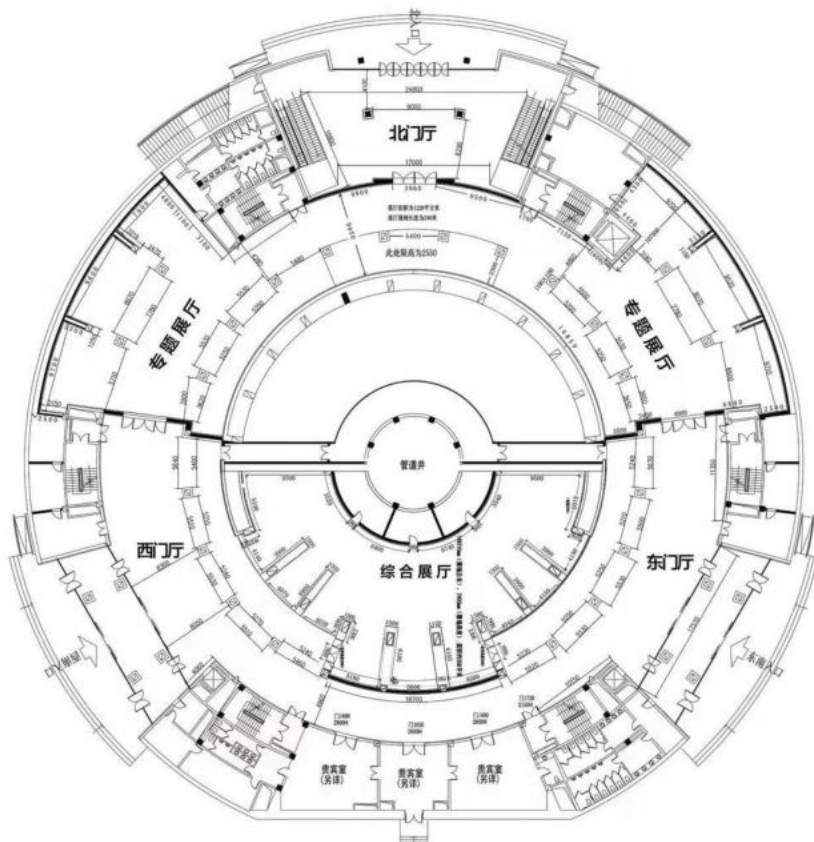
A detailed historical world map, likely a 17th-century edition of Willem Blaeuw's 'Mappa Mundi Tabula Geographica', is shown in a circular format. The map features a decorative border with a repeating diamond pattern. The continents are labeled in Latin: ASIA, EUROPA, AFRICA, and AMERICA. The map is rich in detail, showing cities, rivers, and geographical features. A large, semi-transparent white 'T' shape is overlaid on the map, with the text 'IL MUSEO' in white, bold, sans-serif font across its horizontal bar and 'sezione 1' in a smaller, white, sans-serif font below it. The map's color palette includes blue for water, brown and green for land, and gold for decorative elements.

IL MUSEO

sezione 1

Il **China World Art Museum**, conosciuto anche come Millennium Museum, rappresenta la prima istituzione culturale cinese senza scopo di lucro con vocazione artistica internazionale. Il museo è stato fondato con lo scopo di raccogliere collezioni d'arte internazionali di rilievo e con l'intenzione di fungere da piattaforma espositiva di cooperazione internazionale.

Il museo, nel salone d'onore, presenta un bassorilievo circolare che narra la millenaria storia cinese; tra i personaggi rappresentati spiccano come unici caratteri occidentali citati nella storia cinese, due italiani: Marco Polo e Matteo Ricci.



一层平面图

计量单位: mm

- 1200 metri quadri di mostra;
- 120 tra opere d'arte, cimeli storici e documenti provenienti dalle piu' importanti - istituzioni italiane e cinesi;
- documenti ed edizioni originali;
- un viaggio immersivo in realta' aumentata.

Questo progetto espositivo vede la collaborazione delle piu' importanti istituzioni italiane e cinesi: **Imperial Klin Institute di Jingdezhen, Museo Poldi-Pezzoli di Milano, Museo Stibbert di Firenze, Fondazione Musei Civici di Venezia, collezioni Banca Popolare di Vicenza, Museo Wolsfoniana di Genova, Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano, Biblioteca del Maeci, Accademia Nazionale dei Lincei di Roma, Archivio Diocesano di Vicenza.**





Il viaggiatore veneziano Marco Polo e il suo libro *Il Milione* sono un esempio universalmente riconosciuto di una fase significativa di contatti globali tra Oriente e Occidente, che si sono sviluppati in ambiti cruciali come il commercio e la cultura. Questa diffusione ha portato ad una più profonda comprensione e consapevolezza di regni lontani, in particolare della Cina, e ad una mutua conoscenza culturale.

LA DIMENSIONE DELL'IMMAGINARIO

La prima sezione della mostra cerca di ricostruire ed evocare la dimensione dell'immaginario, mostrando animali, popoli e geografie narrate da Marco Polo e ampiamente condivise dopo la diffusione de *Il Milione*. All'interno di questo primo capitolo della mostra, saranno esposti un facsimile del manoscritto miniato medievale de *Il Milione* con le sue squisite illustrazioni (forniti da Treccani) assieme a un'edizione in originale de *Il Milione* di Ramusio proveniente dalla Biblioteca del Maeci. Oltre all'originale e alla replica fisica del manoscritto, questa sezione riprodurrà digitalmente alcune pagine miniate in formato macro, come pannelli visivi che accompagnano le prime sale della mostra. L'obiettivo è quello di guidare i visitatori attraverso un viaggio intellettuale, esplorando l'immaginario condiviso di animali, paesaggi, persone e costumi orientali che emerse in Europa dopo la diffusione de *Il Milione*.

Primo volume, & Terza edizione
**DELLE NAVIGAZIONI
ET VIAGGI**

RACCOLTO GIA DA M. GIO. BATTISTA RAMUSIO,
& con molti & vaghi discorsi, da lui in molti luoghi
dichiarato & illustrato.

NEL QUALE SI CONTENGONO

LA DESCRIZIONE DELL'AFRICA,
& del paese del Prete Ianni, con varij viaggi, dalla Città di Lisbona, et dal Mar
Rosso infino à Calicut, et all'isole Molucche, dove nascono le Spezierie,
Et la Navigazione attorno il Mondo.

Con la Relatione dell'isola Giapan, scoperta nella parte del Settentrione: Et alcuni capitoli
appartenenti alla Geographia, estratti dell'Historia del S. Giouan di Barros Portoghese.
Con TRE TAVOLE di Geographia in disegno, che hanno le marine,
secondo le Carte da nauigare de Portoghesi, & fra terra, secondo
gli scrittori che hanno descritto li detti viaggi.

Con due Indici, l'uno delli nomi de gli autori che descrivono le dette Navigazioni & Viaggi:
L'altro delle cose piu notabili di Geographia, de costumi de popoli, delle Spezierie,
& d'altro che in esso volume si contengono.



Con privilegio del Sommo Pontefice, et dello
Illustriss. Senato Veneto.

LA DIMENSIONE DELLA STORIA E DELLE GEOGRAFIE POLIANE

La seconda sezione è dedicata alla riproduzione delle conoscenze storiche e geografiche dell'Oriente esistenti in Europa all'epoca della prima 'globalizzazione'; la sezione sarà quindi dedicata alla dimensione della storia e delle geografie orientali conosciute nel mondo occidentale tra il XIV-XVI secolo. La narrazione si baserà sulla riproduzione realizzata da Treccani del mappamondo di Frà Mauro, considerato il più grande memoriale della cartografia medievale, una mappa del mondo realizzata intorno al 1450 dal cartografo veneziano Fra Mauro. Il documento sarà presente in copia anastatica e digitalizzato per garantire una migliore fruizione e interazione da parte del pubblico.



La sezione visualizzerà sulla mappa di Fra Mauro il viaggio di Marco Polo attraverso la cultura materiale delle terre e delle culture che egli descrive nel Milione. Più di 120 opere d'arte, reperti antichi, armature e oggetti d'artigianato contemporaneo accompagneranno il visitatore in un percorso geografico e culturale attraverso le geografie poliane del XIV secolo.





La mostra traccera' un ponte tra Oriente e Occidente, ripercorrendo i tempi, le culture e le merci di scambio della prima globalizzazione tra Venezia e Pechino.



之外將萬里明起于東故文皇帝航海之使不知其幾十萬里天寶啓之不可強也當是時臣爲內監鄭和亦不辱命焉其圖列道里國土詳而不誣載以昭來世志武功也



La mostra traccera' le geografie consociute, attarverso la cartografia italiana e cinese del XV secolo, strumenti di navigazione e di viaggio usati a partire dal tempo di Marco Polo.

Il percorso seguirà le geografie e le culture conosciute attraverso gli occhi dei viaggiatori del medioevo: predicatori, mercanti e uomini d'arme.



LA GRANDE MOSTRA

Tutte le tappe

La Grande Mostra nella sua interezza verrà ospitata in 4 città:

- 📍 Pechino
- 📍 Hangzhou
- 📍 Shenzhen
- 📍 Yangzhou

Pechino

Yangzhou

Hangzhou

Shenzhen



GRAZIE



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Ambasciata d'Italia
Pechino
意大利驻华大使馆
北京



TRECCANI